TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 8, Numero 265 Genova, giovedì 19 luglio 2012

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

FUMETTI PER BAMBINI CHE INDUCONO AL CONSUMO DI PSICOFARMACI

web è lo specchio della realtà, e vi si trova davvero di tutto, inclusi siti internet specificatamente costruiti per spingere i bambini verso le diagnosi di malattie controverse e rendere più accettabile ai loro stessi occhi l'assunzione di potenti psicofarmaci dagli effetti collaterali potenzialmente distruttivi.

Ci sono vari psicofarmaci per "curare" l'ADHD, la cosiddetta sindrome da iperattività e disattenzione che pare affliggere i bambini troppo distratti e agitati e che nei soli Stati Uniti genera milioni di prescrizioni all'anno garantendo alle farmaceutiche coinvolte in questo business (Novartis, Eli Lilly, Shire ed altre) introiti per miliardi di dollari.



L'ADHD ha grande spazio nel sito http://www.medikidz.com un'iniziativa editoriale inglese apparentemente indipendente che vorrebbe "spiegare" la malattia e le relative "cure" ai bambini, mediante fumetti, supereroi e altri linguaggi tipici del mondo e dei linguaggi dell'infanzia. "Peccato - commenta Luca Poma, giornalista e portavoce di Giù le Mani dai Bambini, il più rappresentativo Comitato per la farmacovigilanza pediatrica in Italia

(www.giulemanidaibambini.o

rg) - che nelle schede dei farmaci richiamate sul sito si citino in modo molto semplificato gli effetti collaterali e le possibili interazioni con altri farmaci, di fatto dando una percezione nettamente sottostimata dei rischi a genitori e bambini stessi".

Gli editori del sito - e dei fumetti, che vengono venduti in edizione cartacea, con albi dedicati a ogni malattia - ringraziano per il supporto e la collaborazione una lista di associazioni mediche, di pazienti e di genitori, molte delle quali sospette di

1

3

4

5

contiguità ai limiti dell'etico con le case farmaceutiche, o alcune - come la CHADD - già denunciate in passato per aver ricevufinanziamenti diretti dalle aziende stesse. Vari commentatori hanno infatti sottolineato l'attività come di "sensibilizzazione" della CHADD sia tutt'altro che indipendente dalla casa farmaceutica Novartis, produttrice del contestato Ritalin - la metanfetamina che viene somministrata a milioni di bambini nel mondo per migliorare le performance scolastiche e l'accettabilità sociale - che tanto approfonditamente viene descritto proprio sul sito MedKids.

Un altro caso di probabile "disease mongering" - la tecnica di marketing per la fabbricazione a tavolino di malattie per vendere più farmaci - è quella della casa farmaceutica Shire, sponsor di http:// www.adhdandyou.co.uk sito specificatamente dedicato ai bambini "malati" di ADHD. II sito è ricco di consigli, filmati, tools interattivi per "semplificare la vita" a chi è afflitto dai sintomi di questa malattia, sulla cui reale esistenza ancora è aperto il dibattito in seno alla comunità scientifica. Un'operazione spac-

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Fumetti per bambini che inducono al consumo di psicofarmaci

Bando borse di studio master Akwo 2

Sermig

Sulla giornata mondiale contro la droga 2012

Missione nella bassa terremotata

Satura sbarca a Shangai

Stili di vita per una cultura della salute

lo pretendo dignità

Dona un libro alla biblioteca della tua città

8

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.	it
Il giorno di pubblicazione è il gioved	

6 Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm

www millemani ord

(Continua da pagina 1)

ciata per "responsabilità sociale d'impresa", da parte di un'azienda apparentemente attenta ai bisoani dell'infanzia? "Combinazione, proprio la Shire - aggiunge Poma - sta per introdurre anche nel nostro paese la Guanfacina, molecola brevettata anni orsono e che - dopo diversi inutili tentativi per curare altre patologie - ora sta introducendo proprio per il trattamento dell'iperattività infantile. Desta sospetto quindi, visto il business in corso, questa improvvisa "sensibilità sociale" di Shire".

L'anno scorso "Giù le Mani dai Bambini" ha denunciato ai massmedia e alle autorità di controllo sanitario operazioni di marketing preventivo sulla Guanfacina da parte di Shire. "Anche in Parlamento si era sollecitato un intervento del Ministero della Salute, il quale dopo aver incaricato i NAS di fare approfondimenti ha archiviato la pratica in modo tutt'al-

tro che trasparente. Mi chiedo - conclude Poma - cosa stia aspettando il Ministro Renato Balduzzi a far bloccare dalla Polizia Postale l'accessibilità a questi siti web stranieri i cui contenuti stanno venendo diffusi anche nel nostro paese, sulla base di quella che di fatto è una raffinata strategia di marketing per indurre i nostri figli al consumo di psicofarmaci arricchendo le aziende produttrici di questi discutibili prodotti".

Comitato "GiùleManidai Bambini®" ONLUS www.giulemani daibambini.org Casella Postale 589 - 10121 **Torino Centro** Media Relation: 337/415305 portavoce@giu **lemanidaibamb** ini.org fax: 011/19711233

BANDO BORSE DI STUDIO MASTER AKWO

Associazione Karol Wojtyla Onlus di Lavagna indice, per il biennio 2012 e 2013, dieci borse di studio Master da € 2.500,00 cadauna ed una borsa di Ricerca biennale per gli anni 2013 e 2014 da € 40.000,00, per un totale di € 65.000,00.

L'importante cifra, accantonata su apposito fondo, è stata raccolta in occasione dello svolgimento delle "giornale di sensibilizzazione" svolte da un piccolo gruppo di volontari, anche grazie alla sensibilità di molti parroci, ogni sabato e domenica, da marzo 2011 al giugno 2012, davanti alle chiese della nostra Diocesi.

Le borse saranno assegnate a Laureati in Medicina residenti nel territorio dell'Asl 4 che intendano partecipare a Master di specializzazione in Neurologia e saranno intitolate alle Parrocchie, specialmente a quelle piccole dell'entroterra, che hanno dimostrato una partecipazione più sentita alle "giornate di sensibilizzazione".

Il bando di concorso per le cinque borse master per l'anno 2012 (inviato in allegato a questo comunicato) è visionabile sul sito internet istituzionale dell'Associazione Karol Wojtyla Onlus

www.akwoneuroscienze.org

o presso la Segreteria del Sindaco del Comune di Lavagna c/o Palazzo Franzoni in Piazza della Libertà.

Le domande dovranno pervenire, nei modi e all'indirizzo riportati nel bando, entro e non oltre il 26 ottobre 2012.

Centro di Neuroscienze dell'Università di Genova (Facoltà di Medicina e Chirurgia - Neuroscienze e Biotecnologie Applicate), nasce il 10 aprile 2005 come struttura di ricerca scientifica sulle origini delle malattie nerprincipalmente vose. Alzheimer. Parkinson. Sclerosi Multipla, ed ha come scopo la preparazione di specialisti attraverso Corsi di Dottorato di Ricerca. Affidato alla esperta guida del Prof. Giovanni Luigi Mancardi responsabile quale scientifico, è coordinato dal Sig. Antonio Dallorso che, affetto dalla Malattia di Parkinson, è l'ideatore del Centro, ispirato e dedicato alla figura di S.S. Giovanni Paolo II grande esempio di determinazione nella lotta alla malattia.

Associazione Karol Wojtyla 1 Onlus (AKWO) viene alla luce come naturale collegamento tra il Centro di Neuroscienze, che non è una struttura sanitaria, e le Associazioni per le Malattie Neurodegenerative (Malati) con lo scopo di sostenere la ricerca scientifica attraverso l'organizzazione di corsi di formazione, convegni, congressi, seminari e la raccolta di fondi.



Associazione Karol Wojtyla Onlus

Centro di Neuroscienze e Biotecnologie Applicate

Sua Santifa Giovanni Paolo II

Scuola di Dottorato di Rinerca (Medicina) Università di Genovo

Villa Spinola Grimaldi, Parco del Cotonificio - 16033 Lavagna (Genova). Tel 0185 / 390199 www.akwo-neuroscienze.org akwo.ufficiostampa@libero.it

SERMIG

roviamo profonda gratitudine e grande stupore per tutto quello che abbiamo potuto realizzare grazie a voi e a tanti amici che ci hanno aiutato, nonostante il periodo di crisi e recessione. Continuiamo a pensare e a credere che chi ama può cambiare un pezzo di mondo e noi, grazie a

Dio e a voi, ogni giorno ci rimettiamo in gioco con gratuità.

Tutti i servizi e le attività sono stati realizzati grazie all'apporto fondamentale del volontariato che si è concretizzato con la messa a disposizione gratuita, da parte di centinaia di persone, di ore di lavoro e servizio

(per un totale di 734.485), professionalità e competenze tecniche, disponibilità economiche, materiali, idee e progettazioni, valutabili complessivamente in oltre 27 milioni di euro.

Il nostro grazie a tutte le persone che, una per una, ci hanno portato un sacchetto di cibo, un Sermig
Piazza Borgo
Dora 61
10152 Torino
Tel. 0114368566
Fax 0115215571
Email:
sermig@sermig
.org
Siti:
www.sermig.or

vestito, ci hanno dato un'ora di tempo, sono state disponibili per un turno di notte o di giorno in qualcuna delle nostre accoglienze, ci hanno portato dei soldi, hanno pregato per noi, ci hanno incoraggiato, spronato, criticato, invitato, ascoltato, seguito...

Se pensiamo ad ognuna di queste persone, la commozione ci prende e ci fa capire quanto amore e dedizione confluiscono in quest'opera di Dio che si svolge sotto i nostri occhi.

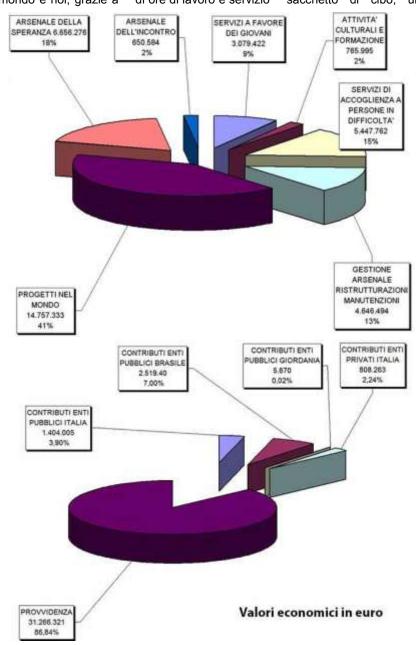
Come sempre, anche quest'anno. con questo bilancio rendiamo conto a tutti voi di quello che è avvenuto nei nostri Arsenali e vogliamo semplicemente dirvi cosa ne abbiamo fatto dei vostri soldi, del vostro tempo, disponibilità, preghiera, professionalità, amicizia...

Trovate i numeri del Sermig per l'anno 2011 cliccando qui.

Per scaricare un pdf con un rendiconto breve clicca qui.

Grazie di cuore ad ognuno di voi e questo grazie diventa preghiera e riconoscenza.

> Ernesto Olivero e la Fraternità del Sermig



SULLA GIORNATA MONDIALE CONTRO LA DROGA 2012

di Vincenzo Andraous

ulla giornata mondiale contro la droga, parole, riflessioni, approfondimenti, a tal punto che mettere giù queste righe crea qualche resistenza, come se stessi vivendola come una sorta di compitino, a cui però mi sarebbe piaciuto sottrarmi.

La mia dubitosità nasce dal muro di indifferenza che circonda il disagio sociale e relazionale, adolescenziale e adulto, sull'uso e lo spaccio di droga, sull'abuso della violenza in ogni territorio della diseducazione.

E' una indifferenza che non fa prigionieri, che non lascia impronte, non teme minimamente i titoli di coda, è un comportamento quotidiano, mascherato di grandi impegni, di rivendicazione dei valori più profondi, del rispetto degli altri, delle regole stesse della civiltà.

Mentre la crisi abbatte la speranza, la politica fa acqua da tutte le parti, la povertà del pane insegue quell'altra della dignità, c'è una sorta di fermo immagine, di tenue preoccupazione per i pericoli derivanti dall'uso e abuso delle sostanze, dallo stile di vita improntato allo scontro fisico e verbale, non solamente all'interno dei recinti giovanili, ma anche e soprattutto nelle aree ben delimitate del mondo adulto.

Le idi di marzo di questa umanità contemporanea non possono essere ascritte alla sola generazione stanca che conta gli anni di età attraverso lo sbadiglio, forse più prossimità hanno con la truppa adulta, che se non complice dello sfascio, è sicuramente corresponsabile degli errori dimenticati, fino al punto da scambiare il proprio posto a tavola con quello dei figli.

Le droghe, tutte, nessuna esclusa, le prepotenze e le violenze, incluse quelle che non sono mai di casa nostra, piuttosto in quella accanto. In questa pedagogia scombinata e truffaldina, è molto

facile perdere di vista la patologia più bisognosa di interventi efficaci e urgenti, è molto semplice sfuggire le proprie responsabilità, diffondendo il verbo che i ragazzi di oggi, come quelli di ieri, nascono così, con una forte propensione a passare gli

esami di maledetti per forza. Quando accade di ascoltare affermazioni come queste, c'è la riconferma di un tradimento culturale, una difesa incapace di nascondere inadeguatezza: tanta alcuni di questi ragazzi pervengono all'inciampo perché li abbiamo addestrati così malamente a fronteggiare l'impazienza, preferendo la rinuncia alla lotta.

Si tratta di indifferenza quando l'attenzione è dirottata verso altre aree più opulente e vantaggiose alle nostre esigenze-aspettative, rafforzando una collettività così dissociata da accettare senza troppi mal di pancia le opinioni che " fanno meno male".

C'è un gran s-parlare sul nuovo sistema di welfare, con il risultato di non consentire domande e risposte comprensibili per opporci allo sbaraglio di tanti ragazzini, invece si predilige lo spostamento delle problematiche altrove, introducendo di volta in volta ciò che potrebbe essere innocuo, legalizzato, se non addirittura liberalizzato

Ciò produce un messaggio ambivalente, una toponomastica del disagio manipolato, soprattutto una indifferenza feroce che toglie valore non soltanto ai ragazzi che svendono la propria vita, ma anche al ruolo e alle competenze di chi è Comunità
Casa del
Giovane
Viale
Libertà, 23 27100 Pavia
- Tel.
0382.38145
51 - Fax
0382.29630
- cdg@cdg.it

preposto ad accogliere e accompagnare, a verificare e curare, dentro un percorso di ri-conquista della propria dignità personale, quindi al rispetto della vita stessa.

Istituire la giornata mondiale contro la droga non è solamente un dovere istituzionale per sottolineare le illegalità dell'uso e dello spaccio delle sostanze stupefacenti, nella violenza delle mafie per mantenere inalterato il più grande business dell'era contemporanea, è anche altro, un'azione preventiva affinchè questa metastasi non abbia espandersi ulteriormente, una scelta-azione di libertà individuale e collettiva, che mette il più possibile al sicuro il futuro inviolabile dei giovani: ciò sarà possibile con un confronto e un dialogo che si costruisce insieme, però in ogni giorno dell'anno, in ogni agenzia educativa, in ogni comunità di servizio e terapeutica della nostra penisola.



MISSIONE NELLA BASSA TERREMOTATA

dal diario di viaggio di Massimo Bonfatti

on ci sono lamentele, non c'è la maledizione contro un destino avverso, c'è solo una grande voglia di riprendersi.

Ma la ripresa non dovrà solo fare i conti con l'intervento statale e delle varie istituzioni, ma con le inclemenze del tempo che si prospettano con l'inizio dell'autunno: tre mesi, restano solo tre mesi!

prevedere? La Cosa Protezione Civile è in smobilitazione: fortemente ridimensionata, in balia non più di un progetto, ma delle firme notarili della Ragioneria di Stato; i sindaci e gli amministratori locali (i veri baluardi istituzionali vicini alla gente) aspettano ancora (ammesso e concesso l'avvallo statale alle spese sostenute nelle prime 72 ore emergenziali) la ratifica centrale dei successivi provvedimenti presi per garantire il minimo necessario ai cittadini terremotati e sfollati. Le casse comunali sono più che terremotate, ma come dice Molinari, sindaco di Medolla: "lo non lascio la gente alla "guazza". E mi dimostrino che è un reato o un malgoverno non lasciare la gente alla "guazza"!" Dove per "quazza" si intende non solo l'umidità delle ore serali o mattutine, ma più in generale tutte le intemperie, i capricci del tempo, ma ancor di più quelle minime ed essenziali condizioni per assicurare livelli di vita semplicemente dignitosi, quelli che passano attraverso la concessione dei servizi essenziali (un tetto, un letto, l'acqua, la luce, il cibo).

L'Emilia

"eranizzata" sembra una madre chioccia che ancora lascia credere (e crede!) di potere proteg-

gere tutti con le proprie ali; ma il suo progetto di governo rischia di fallire se non supera la miopia della presunzione di un controllo territoriale centralizzato: controllo che non potrà mai avere e a cui, invece, potrà tendere, se saprà allearsi e confrontarsi con nuove forme di organizzazione dei cittadini. Il terremoto, infatti e nonostante la devastazione. sta offrendo nuove opportunità per ridescrivere il rapporto fra l'uomo e la natura, per trovare nuove forme di sostenibilità, per solidarizzare le istituzioni e recuperare un rapporto "umano" che da Vasco a Uber non si spezzi; un filo rosso non condizionato dal colore dell'appartenenza partitica, ma dal colore della vicinanza dei rapporti e degli inten-

A pochi chilometri di distanza, in un territorio unico per tradizioni, sentimenti, cultura, ma diviso dai confini regionali, Lombardia la "formigonizzata" si sta piano defilando dalle proprie responsabilità. Il senso di abbandono a Moglia, e nel mantovano, è più forte che nella confinante Emilia. Ma anche qui l'umanità, il coraggio, la scelta del confronto della giovane amministrazione trapela dalla voce e dai sentimenti di Greta, la cui INFO:
366 2089847;
info@mondoin
cammino.org
www.mondoin
cammino.org
www.progetto
humus.it
www.progetto
kavkas.it

brevissima esperienza di governo è compensata dalla determinazione delle scelte necessarie per sostenere i propri cittadini: "La Lombardia vuole sbaraccare il campo della Protezione Civile entro fine mese lasciando alla sbaraglio molti terremotati ancora senza un tetto? Noi non lo permetteremo!"

A Moglia le ferite sono gravi, come a Cavezzo, Finale, Concordia, San Felice, Rovereto sulla Secchia, San Possidonio, Sant'Agostino.

Questo terremoto confermato un grande insegnamento: la ricostruzione non si fa solo con i soldi, ma anche (e, per certi versi, soprattutto) con i rapporti umani (intendendo con essi le relazioni che intercorrono nella società civile: fra associazioni, fra associazioni e istituzioni, fra istituzioni e cittadino, fra pubblico e privato, fra uomo e donna, fra donna e uomo).

Alla fine di questa breve esperienza, si può affer(Continua a pagina 6)





(Continua da pagina 5)

mare che laddove le istituzioni (dal livello centrale a quello periferico) non sapranno coltivare le relazioni umane e fra i cittadini (o non lo vorranno) la ricostruzione correrà il rischio di diventare, nel tempo, fallimentare.

Fra tre mesi cominceranno le brume. Ci restano tre mesi perchè non diventino le brume dell'anima; per far sì che l'emergenza non si cronicizzi;

per andare alla ricerca di quell'umanità che vive ancora dimenticata o che rischia di parcellizzarsi nelle miserie della vita una volta scomparsi i campi della protezione civile, dissoltisi i campi autonomi e sbiadito l'impegno e la presenza dei volontari e una volta legiferata la vera fine dell'emergenza temporale per certificare la smobilitazione istituzionale e il disimpegno economico di uno stato che ha meno santi di quelli a cui sono state dedicate le città distrutte.

Ma il "Progetto per la Bassa" non smobiliterà. Noi continueremo: continueremo non solo nella raccolta fondi, ma nel promuovere nuove alleanze fra gli stessi volontari, fra le associazioni e con le istituzioni periferiche; a sensibilizzare, progettare e creare i presupposti di un futuro che non ha i suoi limiti geografici "fra la via Emi-

lia e il West", ma che appartiene a noi tutti. Se non ci sarà questa consapevolezza, la prossima distruzione sarà quella di un terremoto culturale e umano che ci metterà agli angoli del processo di crescita della società che ha da venire, con sempre meno strumenti per ragionare e assicurarsi un futuro più qiusto e più sicuro.

Massimo Bonfatti
Presidente di Mondo in cammino

SATURA SBARCA A SHANGAI

Associazione Culturale SA-TURA centra un altro dei suoi obiettivi portando un nutrito gruppo di artisti genovesi e non, a partecipare al PresentArt Festival IV Meeting in Shanghai. Per la sezione italiana sono stati individuati ben 26 autori tra gli artisti di Satura proposti e selezionati da Mario Napoli e lo staff della galleria. Il Festival si è aperto Sabato 14 luglio 2012 presso la prestigiosa Biblioteca Nazionale di Shanghai PuDong, la manifestazione internazionale dedicata all'Arte



e ai suoi molteplici linguaggi, che quest'anno ospiterà numerosi artisti provenienti da tutto il mondo.

Molto più di un evento artistico, il PresentArt Festival non coinvolge soltanto i protagonisti del mondo dell'arte, ma offre anche la possibilità a imprese ed aziende di affacciarsi sul mercato cinese. Privilegiando una filosofia di apertura reciproca alla comunicazione e agli scambi culturali ed economici, il PresentArt Festival ha tra i suoi principali obiettivi quello di promuovere l'arte, la cultura e le eccellenze dei singoli Paesi, ponendo le basi fondamentali per un dialogo costruttivo tra Oriente e Occidente. Attraverso la progettazione di mostre, eventi promozionali, forum e conferenze. il PresentArt Festival è un momento d'aggiornamento sullo stato dell'arte contemporanea e un'importante occasione di contatto con il pubblico cinese e con le opportunità che la Cina odierna offre.

Tra gli eventi che hanno costellato il Festival, è importante segnalare l'Art Investment Forum, che ha avuto luogo il 15 Luglio presso il CEIBS -China Europe International Business School (www.ceibs.edu), uno dei più autorevoli istituti di alta formazione cinesi, che ospiterà nei suoi splendidi spazi progettati da leoh Ming Pei - celebre architetto della piramide del Louvre – alcuni tra i maggiori esponenti dell'imprenditoria cinese, cui coinvolgimento favorirà in modo considerevole la visibilità e la promozione degli artisti del PresentArt Festival.

Gli artisti italiani e internazionali che hanno partecipato al 2012 PRE-SENTART FESTIVAL—IV Meeting in Shanghai sono stati scelti e selezionati da Present Contemporary Art; dall'Associazione Culturale Satura Art Gallery; da Studio Abba per il progetto OpenArtCode.

Artisti promossi da Satura Art Gallery:

Cristina Anna Adani (Italia),

Sara Adorni (Italia),

Aurelia Albertocchi (Italia).

Luciana Bornheber (Italia),

Nino Coco (Italia),

Milly Coda (Italia),

Riccardo Dametti (Italia), Maria Pia Demicheli (Italia),

Gigi Degli Abbati (Italia),

SATURA piazza Stella 5/1, cap. 16123 GENOVA (ITALIA)

orario di apertura: dal martedì al sabato dalle ore 16.30 alle 19.00 chiuso lunedì e festivo altro orario su appuntamento.

telefono/fax: 010.24.68.284 - 010.66.29.17

cell: 338.29.16.243

e-mail: info@satura.it

sito web: www.satura.it

Note organizzative

La sistemazione surà in stanze con bagno doppie o triple (non ci sono camere singole) e trattamento di mezza pensione.

Per le escursioni sarà possibile concordare le mete ed il grado di difficoltà. Si raccomunda di essere provvisti di equipaggiamento adeguato (scarponi, giacca a vento, maglione ecc.).

Le attività di workshop si configureranno come gruppi di lavoro sul tema del corso, che terrunno conto delle esperienze più significative di ciascuno e degli approfondimenti che verranno introdotti con modalità interattive. Ampio spazio sarà dato al dibattito dopo le singole conferenze.

Per raggiungere il Passo del Tonale in automobile: Da Nord-Est, Autostrada del Brennero (A22) fino a Trento o preferibilmente S. Michele all'Adige, poi SS 43 via Mezzolombardo, Cles, quindi la SS 42 attraversa tutta la Val di Sole. Chi proviene dal Nord-Ovest (Milano - Torino) può ruggiungere il Pusso del Toriale percorrendo l'autostrada A4 Milano-Venezia fino a Seriate uscire e seguire l'indicazione Passo

Con i mezzi pubblici: Prendere il treno fino a Trento o preferibilmente u Mezzocorona. Di qui con la ferrovia Trento-Malè fino a Malè. Dalla stazione di Malè un servizio pullman di linea collega il passo. Per chi proviene da Nord-Ovest si può arrivare in treno a Brescia, quindi prendere il treno per Edolo e poi proseguire in

Informazioni e iscrizioni

Il seminario è promosso dalle regioni UCIIM dell'arco alpino, in collaborazione con il Centro di Iniziativa Culturale di Bologna e gode del patrocinio del Dipartimento FISPPA dell'Università di Padova.

Per informazioni e iscrizioni: contattare prof. Andrea Porçarelli, tramite posta elettronica: andrea porearelli@unipd.it, indicando anche eventuali preferenze per i compagni di stanza.

I posti sono limitati, le iscrizioni saranno accettate solo previa verifica dei posti disponibili.

Motivazioni e obiettivi

Chi svolge professioni educative è costantemente sollecitato a ripensare e rinnovare il proprio modo di agire, cercando fuori e dentro di se energie, idee, risorse per affrontare le sfide educative. Il tema della salute è di particolare attualità: tutti la desiderano, molti ritengono che sia importante occuparsene, pochi sono disponibili a fare ciò che è saggio per conservarla. Si tratta quindi di un problema culturale ed educativo prima che sanitario. L'ambiente "alpino" e la possibilità di condividere sia i momenti formativi che i tempi di vita comunitaria consentono di fruire di un "valore aggiunto" particolarmente significativo ... e di guadagnarci in salute! Gli obiettivi del seminario sono:

- approfondire la conoscenza dei recenti documenti da quelli dell'OMS ad altri organismi internazionali - che si sono fatti carico di "leggere" la domanda sociale di educazione e formulare delle proposte, specialmente sui temi della salute;
- approfondire le linee strategiche per migliorure i rapporti tra scuola e famiglia;
- intercettare un percorso di tipo simbolico-culturale che valorizzi la montagna come ambiente educativo e come "luogo" di esperienza formativa in senso reale
- · interrogarsi sulle strategie didattiche efficaci dentro e fuori dall'aula -, anche mettendo a confronto modelli operativi ed esperienze;
- sostenere un percorso di formazione formatori, di cui l'UCIIM come - intende farsi carico a livello Associazione professionale qualificata interregionale.

Informazioni generali

- Durata: 6 giorni (compress quello di arrivo e sistemazione e quello di partenza).
- Destinutari: Dirigenti e docenti delle scuole di ogni ordine e grado; formatori, studenti universitari
- Periodo: dal 21 al 26 luglio 2012.
- Sede del corso: Caserma "Tonolini", Via Case sparse del Tonale, 70, Ponte di Legno (BS)
- Quota di partecipazione, comprensiva dell'iscrizione al corso e della mezza pensione: 340 euro (300 per i soci UCIIM e studenti universitari).
- Relatori: Dott. Giuseppe Bonelli (Dirigente ambito territoriale per le provincie di Lodi e Pavia, USR- Lombardia), prof. Don Paolo La Terra (docente stabile di Diritto Canonico presso l'Istituto Teologico Ibleo San Giovanni Battista di Ragusa), prof ssa Maria Teresa Moscato (professore Ordinario di Pedagogia generale, Università di Bologna), prof. Andrea Porcarelli (professore Aggregato di pedagogia generale e sociale, Università di Padova), dott. Francesco Spelta (Medico, specializzando in geriatria)
- Direttore del corso: prof. Andrea Porcarelli
- La Santa Messa sará celebruta tutti i giorni da Don Paolo La Terra.



UCIIM

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE CATTOLICA DI INSEGNANTI, DIRIGENTI E FORMATORI

Con il Patrocinio del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Apolicata (FISPPA) dell'Università degli studi di Padova

10° SEMINARIO ESTIVO PER DOCENTI E FORMATORI

Stili di vita per una cultura della salute: educare alla salute nella scuola e nella società

21 - 26 luglio 2012

Caserma "Tonolini", Via Case sparse del Tonale, 70, Ponte di Legno (BS)

UCIIM è riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione come soggetto qualificato per la formazione dei docenti ai sensi del D.M. 5/7/2005

Programma indicativo

Sabato 21 luglio

- nel pomeriggio: Arrivo e sistemazione
 ore 18,00: Presentazione del corso e dei partecipanti

Domenica 22 luglio

- ore 9,30: Maria Teresa Moscato, Corporeità e salute: il ruolo dell'educatione
- ore 11,00: Condivisione e discussione dei temi trattati
- ore 15.00: don Paolo La Terra: Tra "salute" e "salvezza": suggestioni dai testi biblici
- ore 16.00: Francesco Spelta Evoluzione dell'idea di salute nella prassi sanitaria: luci e ombre
- ore 17.00 : condivisione e discussione dei temi trattati

Lezione itinerante: escursione in ambiente alpino (la meta verrà indicata concordando le eventuali varianti con i corsisti)

Martedi 24 luglio

- ore 9,00: Giuseppe Bonelli: L'educazione al benessere nella scuola
- ore 10,00: Andrea Porcarelli Leve pedagogiche di un'educazione alla
- ore 11,00: Dibattito e discussione tra i partecipanti
- ore 15,00: Lezione itinerante

Mercoledi 25 luglio

- Lezione itinerante: escursione in ambiente alpino (la meta verrà
- indicata concordando le eventuali varianti con i corsisti) Nel corso della giornata: Spunti e suggestioni per una cultura della salute (a cura del prof. A. Porcarelli) e Sto invecchiando da una vita (a cum del dott. Spelta)

Giovedi 26 luglio

- ore 9,00: Conclusioni del seminario
- · ore 11,00: Partenze.



10 PRETENDO DIGNITÀ

AMNESTY



La povertà non è una condizione inevitabile sé permanente ma è il tutto di legiustizia, discriminazi ne e violenza. É la conseguenza di vielazioni dei diritti umani che cancellano la dignità delle persone e impediacono loro di vivere le sa alleggio adeguate, di ricevere cure mediche essenziali e avere interes on ambierés nos compromessos Sections Amnesty percha senza i fritts waard, got sars possible sconfiggere la powerà





Gruppo Italia 235 e-mail: gr235@amnesty.it

Tel. 010 366980

SEZIONE ITALIANA



Scarica il bando del concorso! (96.33 KB)

alore intrinseco e inestimabile di ogni essere umano: tutti gli uomini, senza distinzioni di età, stato di salute, sesso, razza, religione, nazionalità... meritano un rispetto incondizionato, sul quale nessuna "ragion di Stato", nessun "interesse superiore" può imporsi.

Amnesty International, organizzazione non governativa, premio Nobel per la pace 1977, agisce dal 1961 per la difesa dei diritti umani in tutto il mondo: è un movimento internazionale indipendente da qualsiasi governo, parte politica, interesse economico e credo religioso; possiede status consultivo presso le Nazioni Unite.

Il gruppo genovese 235 di Amnesty International organizza un concorso fotografico avente come tema "la dignità". Come dice il preambolo della Dichiarazione Universale Dei Diritti Dell'Uomo: "Considerato che il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti, uguali ed inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo" vogliamo dare spazio alla creatività intorno a questa parola, fulcro della campagna di Amnesty "lo Pretendo Dignità".

Partecipare è l'occasione per proporre un proprio scatto a un'associazione che da sempre si batte per il rispetto dei diritti umani.



DONA UN LIBRO ALLA BIBLIOTECA DELLA TUA CITTÀ La casa dei libri è la casa di tutti

Le librerie Giunti al Punto, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Urbano genovese, lanciano la campagna estiva per sensibilizzare tutte le persone che entrano in libreria a donare un libro ad associazioni, enti, ospedali e a tutti quei luoghi in cui è utile far arrivare i libri. L'iniziativa del prossimo agosto, Dona un libro alla biblioteca della tua città, ha l'obiettivo di arricchire con nuovi volumi le biblioteche, sottolineando l'importanza del loro ruolo come centri propulsori di cultura, spazi di aggregazione e integrazione sociale sul territorio.

La campagna di quest'anno segue quella del 2011 *In ospedale c'è un bambino che...* grazie alla quale sono stati donati, in un solo mese, ben 113.885 libri ai reparti pediatrici degli ospedali italiani, e quella del 2010 *Regala un libro all'Aquila* con cui sono stati raccolti 37.420 libri per la ricostruzione delle biblioteche della città distrutte dal sisma del 2009.

"Mai come quest'anno – afferma Jacopo Gori, direttore generale di Giunti al Punto – la nostra catena di librerie sente l'importanza dell'iniziativa che proponiamo in agosto da tre anni a questa parte. In un momento di crisi come quello che stiamo attraversando, ritengo doveroso promuovere iniziative che contribuiscano in modo concreto alla formazione sociale e culturale del nostro paese, portando il maggior numero di libri in luoghi come le biblioteche e gli ospedali pediatrici".

Dal 1º al 31 agosto, nelle 164 librerie Giunti al Punto di tutta Italia, sarà dunque possibile acquistare un libro – con sconto del 15% per chi aderisce all'iniziativa - da donare alle biblioteche del nostro paese, con la possibilità di personalizzare la donazione scrivendo una dedica sull'apposito adesivo fornito dalle librerie. Ciascuna libreria avrà una biblioteca di riferimento che verrà segnalata a tutti i clienti: in questo modo ogni persona saprà dove verranno inviati i libri donati e potrà anche visitare la "sua" biblioteca, arricchita dei nuovi libri.

Giunti al Punto sosterrà tutti i costi dell'operazione e organizzerà centri di raccolta dei libri disposti all'interno di ciascuna libreria, dove il personale addetto sarà a disposizione dei clienti per fornire tutte le informazioni sull'iniziativa.

Partecipa anche tu e segui l'iniziativa su **Facebook** alla pagina *Dona un libro alla biblioteca...* e sui siti <u>www.bibliotechedigenova.it</u> e <u>www.giuntialpunto.it</u>

Librerie Giunti al Punto

Con 164 librerie distribuite su tutto il territorio nazionale, Giunti al Punto è oggi la prima catena di librerie italiane per numero di punti vendita diretti. Leader fra i più importanti del mercato retail anche in seguito alla joint venture tra Giunti ed Emmelibri (società del gruppo Messaggerie) che ha dato vita, nel gennaio 2010, alla società Giunti&Messaggerie di cui fanno parte, oltre a Giunti al Punto, anche le catene di librerie Melbookstore e Ubik, il sito di e-commerce IBS.it, l'ingrosso di libri Fastbook e il servizio per la GDO Opportunity. Primo polo di vendita e commercializzazione del libro in Italia, Giunti&Messaggerie è presente in tutti i canali e copre complessivamente oltre il 30% del mercato trade.

Area Sviluppo della Città e Cultura

Direzione Valorizzazione Istituzioni, Patrimonio Culturale, Parchi e Ville,
Rapporti Università, Ricerca - Settore Biblioteche - Biblioteca Berio

Ufficio Comunicazione - Promozione - Eventi Culturali

Ufficio Comunicazione - Promozione - Eventi Culturali Tel. 010.557.6031/86/93 e-mail; berioeventi@comune.genova.it LE BIBLIOTECHE
BERIO E DE AMICIS
sono certificate
UNI EN 180 9001: 2008
per tatti
(servizi al pubblim



LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3, 16153 Genova via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG) Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO) Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:

Tel.: 010.6001825

Fax: 010.6593603— 010 8631249

E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto

Tel. e Fax 0743.43709

Collegno: 333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e

ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media":

- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far

conoscere e far

avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare

di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;

- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.





Www.millemani.org
Www.movimentorangers.org

II Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare".

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.